

# **PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA'**

## **ANNI 2015-2016-2017**

### **1 – INTRODUZIONE: ORGANIZZAZIONE E FUNZIONI DELL'AMMINISTRAZIONE**

La struttura organizzativa dell'Ente prevede la presenza del Segretario ( al quale viene affidata anche la Responsabilità del Settore Affari Generali) e di n.3 Responsabili di Settore preposti al:

- Settore Finanze e Tributi
- Settore Assetto del Territorio
- Settore Servizi Sociali e Scolastici

L'organigramma dell'Ente è consultabile sul sito istituzionale alla sezione "Amministrazione Trasparente – Organizzazione – Articolazione Uffici e Organigramma"" accessibile dalla *home page* del portale istituzionale del Comune.

Il Consiglio Comunale ha approvato in data 15/06/2000 con deliberazione n.78 il "Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi" consultazione sul sito istituzionale alla sezione "Amministrazione Trasparente – Disposizioni Generali - Atti amministrativi generali" accessibile dalla *home page* del portale istituzionale del Comune.

Il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità, come previsto dalle Delibere CIVIT n. 105/2010 e 2/2012, è anch'esso inserito alla Sezione "Amministrazione Trasparente – Disposizioni generali – Programma per la trasparenza e l'integrità" accessibile dalla *home page* del portale istituzionale del Comune.

Particolare attenzione verrà posta nel promuovere il passaggio dalla mera pubblicazione dei dati alla effettiva conoscibilità degli stessi che è, a sua volta, direttamente collegata e strumentale sia alla prevenzione della corruzione nella P.A. sia ai miglioramenti della "performance" nell'erogazione di servizi al cittadino. Infatti, va evidenziato lo stretto legame tra trasparenza, integrità e qualità dei servizi, dato che il controllo dell'opinione pubblica sovente imprime un decisivo impulso al rispetto delle regole ed alla qualità del governo dell'amministrazione.

### **2 – I DATI**

Il Programma Triennale per la trasparenza è stato approvato con deliberazione della G.C. n.11 del 30/01/2014. Pur evidenziando che tale programma , espressamente previsto dal comma 2 del citato art. 11 del Dlgs n. 150/2010, non trova diretta

applicazione agli Enti Locali (art. 16 del Dlgs 150/2009) il Comune intende proseguire nell'intento di dare attuazione al principio di trasparenza e di sviluppo della cultura della legalità sia nella struttura organizzativa comunale sia nella società civile locale. Infatti, gli strumenti presenti nell'art. 11 del citato Dlgs 150/2010 (ed, in particolare, il programma della Trasparenza) costituiscono gli strumenti più idonei per dare piena e completa attuazione al principio della trasparenza, volto – come già sopra evidenziato – alla promozione dell'integrità, allo sviluppo della cultura della legalità in funzione preventiva dei fenomeni corruttivi ed alla rilevazione e gestione di ipotesi di cattiva gestione e alla loro consequenziale eliminazione.

Tale programma è stato redatto sulla base delle Linee Guida agli Enti Locali in materia di trasparenza ed integrità redatte dall'ANCI nel novembre 2012.

Le principali fonti normative per la stesura del Programma sono:

- Il DLgsvo 150/2009, che all'art. 11 definisce la trasparenza come *“accessibilità totale, anche attraverso lo strumento della pubblicazione sui siti istituzionali delle amministrazioni pubbliche, delle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, degli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali, dei risultati dell'attività di misurazione e valutazione svolta dagli organi competenti, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità. Essa costituisce livello essenziale delle prestazioni erogate dalle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera m), della Costituzione”*;
- La Delibera n. 105/2010 della CIVIT, *“Linee guida per la predisposizione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità”*: predisposte dalla Commissione per la Valutazione Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche nel contesto della finalità istituzionale di promuovere la diffusione nelle Pubbliche Amministrazioni della legalità e della trasparenza, esse indicano il contenuto minimo e le caratteristiche essenziali del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, a partire dalla indicazione dei dati che devono essere pubblicati sul sito web istituzionale delle amministrazioni e delle modalità di pubblicazione, fino a definire le iniziative sulla trasparenza;
- La Delibera n. 2/2012 della CIVIT *“Linee guida per il miglioramento della predisposizione e dell'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità”*: predisposte dalla Commissione Indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche contiene indicazioni integrative delle linee guida precedentemente adottate,

in particolare tiene conto delle principali aree di miglioramento evidenziate nel monitoraggio effettuato dalla CIVIT a ottobre 2011;

- *Le Linee Guida per i siti web della PA* (26 luglio 2010, con aggiornamento 29 luglio 2011), previste dalla Direttiva del 26 novembre 2009, n. 8 del Ministero per la Pubblica amministrazione e l'innovazione: tali Linee Guida prevedono infatti che i siti web delle PA debbano rispettare il principio della trasparenza tramite "l'accessibilità totale" del cittadino alle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione dell'ente pubblico, definendo peraltro i contenuti minimi dei siti web istituzionali pubblici.
- La Delibera del 2.3.2011 del Garante per la Protezione dei Dati Personali definisce le "Linee Guida in materia di trattamento dei dati personali contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato anche da soggetti pubblici per finalità di pubblicazione e diffusione sul web";
- Art. 18 "Amministrazione aperta" del D.L. 22 giugno 2012, n. 83, convertito in Legge 7 Agosto 2012, n. 134 (cd. Decreto Sviluppo) prevede che, a far data dal 31 dicembre 2012, sono soggette alla pubblicità sulla rete intranet dell'ente procedente, secondo il principio di accessibilità totale di cui all'art. 11 del D.Lgs 22 ottobre 2009, n. 150, la concessione di:
  - 1. sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari alle imprese;
  - 2. l'attribuzione di corrispettivi e compensi a persone fisiche, professionisti, imprese, enti privati;
  - 3.e, comunque, i vantaggi economici di qualunque genere di cui all'art. 12 della L. 241/90 a enti pubblici e privati.
- La legge 6 novembre 2012 n. 190 avente ad oggetto "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella pubblica amministrazione";
- Decreto legge 10 ottobre 2012 n. 174 convertito nella legge 7 dicembre 2012 n. 213 recante "disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonché di ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate" che ha rivisto, in maniera significativa, la materia dei controlli interni ed esterni sugli enti locali;
- La deliberazione n. 33 della CIVIT in data 18.12.2012 con la quale -in relazione alla prevista operatività a decorrere dal 1° gennaio 2013 degli obblighi in tema di "amministrazione aperta", disciplinati dall'art. 18 del D.L. 83/2012 anche per atti per i quali deve essere disposta l'affissione nell'albo- ha ritenuto che

l'affissione di atti nell'albo pretorio on line non esonera l'amministrazione dall'obbligo di pubblicazione anche sul sito istituzionale nell'apposita sezione "Trasparenza, valutazione e merito", nei casi in cui tali atti rientrino nelle categorie per le quali l'obbligo è previsto dal D.L. 83/2012.

Secondo la disposizione vigente, il pieno rispetto degli obblighi di trasparenza costituisce il livello essenziale di prestazione, come tale non comprimibile in sede locale, e inoltre un valido strumento di prevenzione e di lotta alla corruzione, garantendo in tal modo la piena attuazione dei principi previsti anche dalla normativa internazionale, in particolare nella Convenzione Onu sulla corruzione del 2003, poi recepita con la Legge n. 116 del 2009.

Accanto al diritto di ogni cittadino di accedere a tutti i documenti amministrativi, così come previsto dalla legge n. 241/1990, e al dovere posto dalla Legge 69/2009 in capo alle pubbliche amministrazioni di rendere conoscibili alla collettività alcune tipologie di atti ed informazioni, attraverso i nuovi supporti informatici e telematici, il D.Lgs. 150 del 27 ottobre 2009 pone un ulteriore obbligo in capo alle pubbliche amministrazioni, quello di predisporre il "Programma triennale per la trasparenza e l'integrità" (obbligo, pertanto, non esteso agli enti locali). La produzione legislativa successiva all'entrata in vigore del D.Lgs. 150/2009 ha ribadito e rafforzato gli obblighi di pubblicazione e di conoscibilità delle informazioni.

### **3-PROCEDIMENTO DI ELABORAZIONE E DI ADOZIONE DEL PROGRAMMA**

Il Segretario Comunale è individuato quale "Responsabile della Trasparenza" con il compito di controllare il procedimento di elaborazione e di aggiornamento del Programma Triennale (Delibera Civit n. 2/2012). A tal fine, il Segretario Comunale promuove e cura il coinvolgimento dei settori dell'Ente. Egli si avvale, in particolare, del supporto di tutti i Responsabili di servizio.

Il Nucleo di Valutazione esercita a tal fine un'attività d'impulso, nei confronti del politico amministrativo e del responsabile della trasparenza per l'elaborazione del programma. Il Nucleo verifica altresì l'assolvimento degli obblighi in materia di trasparenza ed integrità (Delibera Civit n. 2/2012).

Ai titolari di posizioni organizzative dell'Ente compete la responsabilità dell'individuazione dei contenuti del Programma e l'attuazione delle relative previsioni (Delibera Civit n. 2/2012).

In particolare la Giunta Comunale approva annualmente il Programma Triennale della Trasparenza e della Integrità ed i relativi aggiornamenti.

## **4-LE INIZIATIVE PER LA TRASPARENZA E LE INIZIATIVE PER LA LEGALITA' E LA PROMOZIONE DELLA CULTURA DELL'INTEGRITA'**

### **4.1. Sito web istituzionale**

I siti web sono il mezzo primario di comunicazione, il più accessibile e meno oneroso, attraverso cui la Pubblica Amministrazione deve garantire un'informazione trasparente ed esauriente sul suo operato, promuovere nuove relazioni con i cittadini, le imprese e le altre P.A., pubblicizzare e consentire l'accesso ai propri servizi, consolidare la propria immagine istituzionale.

Ai fini dell'applicazione dei principi di trasparenza ed integrità, il Comune ha da tempo realizzato un sito internet istituzionale del quale si intendono sfruttare tutte le potenzialità.

Sul sito istituzionale sono già presenti tutti i dati la cui pubblicazione è resa obbligatoria dalla normativa vigente. Sono altresì presenti informazioni non obbligatorie ma ritenute utili per il cittadino (ai sensi dei principi e delle attività di comunicazione disciplinati dalla Legge 150/2000). Inoltre, sul sito vengono pubblicate molteplici altre informazioni *non obbligatorie* ma ritenute utili per consentire al cittadino di raggiungere una maggiore conoscenza e consapevolezza delle attività poste in essere dal Comune.

In ragione di ciò il Comune continuerà a promuovere l'utilizzo e la conoscenza delle diverse potenzialità del sito da parte dei cittadini quale presupposto indispensabile per il pieno esercizio dei loro diritti civili e politici.

In particolare, attraverso la piena applicazione dell'art. 18 del D.L. 22 giugno 2012 n. 83, convertito in Legge 7 agosto 2012 n. 134 (cd. Decreto Sviluppo) "Amministrazione Aperta" si procederà alla pubblicazione in rete – alla piena e immediata disponibilità del pubblico – dei dati e delle informazioni relative agli incentivi di qualunque tipo, nonché i finanziamenti erogati alle imprese e ad altri soggetti per prestazioni, consulenze, servizi ed appalti, al fine di garantire la migliore e più efficiente ed imparziale utilizzazione di fondi pubblici.

Nella realizzazione e conduzione del sito sono state tenute presenti le *Linee Guida per i siti web della P.A.* (aggiornamento del 29 luglio 2011), previste dalla Direttiva del 26 novembre 2009, n. 8 del Ministero per la Pubblica Amministrativa e l'innovazione nonché le misure a tutela della privacy richiamate al paragrafo 3.2 della citata delibera n. 105/2010 e nella n. 2/2012 della CIVIT.

Si conferma l'obiettivo di procedere a una costante integrazione dei dati già pubblicati, raccogliendoli con criteri di omogeneità prevalentemente nella sezione *Trasparenza, Valutazione e Merito*, che diventerà un altro mini-sito dell'Ente.

Per l'usabilità dei dati, i settori dell'Ente devono curare la qualità della pubblicazione affinché i cittadini e gli stakeholder/fruitori possano accedere in modo agevole alle informazioni e ne possano comprendere il contenuto.

In particolare, come da Delibera CIVIT n. 2/2012, i dati devono cioè corrispondere al fenomeno che si intende descrivere e, nel caso di dati tratti da documenti, devono essere pubblicati in modo esatto e senza omissioni.

Da tempo il Comune, allo scopo di rendere immediatamente accessibili le informazioni ai cittadini e per promuovere la trasparenza amministrativa, pubblica sul proprio sito le deliberazioni del Consiglio Comunale e della Giunta Comunale e le determinazioni dei Responsabili di Servizio.

Inoltre, nella sezione del sito “Trasparenza, valutazione e merito” sono pubblicate le informazioni relative alle indennità di carica di Sindaco, Assessori e Consiglieri Comunali.

Inoltre, i cittadini e le associazioni trovano sul sito tutti i tipi di moduli necessari per espletare le pratiche presso gli uffici comunali.

#### **4.2 La “Bussola della Trasparenza” e la qualità del sito**

La Bussola della Trasparenza ([www.magellanopa.it/bussola](http://www.magellanopa.it/bussola)) è uno strumento operativo ideato dal Ministero per la pubblica Amministrazione e la semplificazione – Dipartimento della Funzione Pubblica per consentire alle Pubbliche Amministrazioni e ai cittadini di utilizzare strumenti per l’analisi e il monitoraggio dei siti web istituzionali. Il principale obiettivo della Bussola è quello di accompagnare le amministrazioni, anche attraverso il coinvolgimento diretto dei cittadini, nel miglioramento continuo della qualità delle informazioni *online* e dei servizi digitali.

La Bussola della Trasparenza consente di:

1. Verificare i siti web istituzionali (utilizzando la funzionalità “verifica sito web”);
2. Analizzare i risultati della verifica (controllando le eventuali *faccine rosse* e i suggerimenti elencati);
3. Intraprendere le correzioni necessarie:
  - a) azioni tecniche (adeguare il codice, la nomenclatura e i contenuti nella *home page*)
  - b) azioni organizzative/redazionali (coinvolgere gli eventuali altri responsabili, per la realizzazione delle sezioni e dei contenuti mancanti e necessari per legge).
4. Dopo aver effettuato i cambiamenti è possibile verificare nuovamente il sito web, riprendendo, se necessario, il ciclo di miglioramento continuo.

Lo strumento è pubblico e accessibile anche da parte del cittadino che può effettuare verifiche sui siti web delle Pubbliche Amministrazioni e inviare segnalazioni.

Il monitoraggio dei siti web delle P.A. ideato avviene attraverso un processo automatico di verifica (*crawling*) che analizza i vari siti web e permette di verificarne la rispondenza con le “Linee guida dei siti web delle P.A.”, ovviamente in termini di aderenza e *compliance* (conformità).

In particolare, per ciascun contenuto minimo previsto dalle linee guida, sono stati individuati una serie di indicatori con le relative modalità di misurazione, che permettono di verificarne il rispetto con la sua esistenza.

Il processo di *crawling*, che viene automaticamente avviato a intervalli di tempo regolari, scansa ciascun sito e verifica che siano soddisfatti gli indicatori per ciascun contenuto minimo e determina una classificazione dei siti.

La verifica è condotta su siti di tutte le Pubbliche amministrazioni, prendendo in esame n. 44 obiettivi.

#### **4.3. Procedure organizzative**

Nel corso del 2014 si è proceduto al consolidamento delle procedure organizzative relative all’iter standardizzato per la pubblicazione dei documenti sul sito che concerne la modalità dell’inserimento decentrato dei dati sia mediante la rete dei redattori web sia tramite i responsabili degli uffici di riferimento dei singoli procedimenti, sia mediante la redazione centrale che fa capo all’Unità orizzontale apicale “*Rete dei servizi di comunicazione partecipazione*”. Quest’ultimo servizio opera in modo trasversale per tutto l’Ente, coordinando le funzioni comunicative, fornendo supporto ai singoli redattori, organizzando iniziative di formazione e aggiornamento ad hoc (*web writing*, semplificazione del linguaggio, immagine coordinata, ecc.), garantendo l’integrazione delle attività informative, comunicative e partecipative. Dal punto di vista metodologico, il servizio si pone in un’ottica di comunicazione integrata, con il coordinamento delle dimensioni interne, esterne, orizzontale e verticale, e quindi si attiva promuovendo forme di cooperazione fra i servizi.

In particolare i redattori continueranno a garantire il sistema interattivo di posta del sito web (Urp online, in una relazione uno-a-uno), rispettando uno standard di risposta di 7 giorni (tempo medio che intercorre fra l’arrivo del messaggio e la risposta al cittadino) e le linee guida sui criteri metodologici di comportamento e scrittura.

#### **4.4. Albo Pretorio online**

La Legge n. 69 del 18 luglio 2009, perseguendo l’obiettivo di modernizzare l’azione amministrativa mediante il ricorso agli strumenti ed alla comunicazione informatica, riconosce l’effetto di pubblicità legale solamente agli atti ed ai provvedimenti amministrativi pubblicati dagli Enti Pubblici sui propri siti informatici. L’art. 32, comma 1, della legge stessa (con successive modifiche ed integrazioni) ha infatti

sancito che *“A far data dal 1 gennaio 2011 gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione nei propri siti informatici da parte delle amministrazioni e degli enti pubblici obbligati”*.

Il Comune di Gozzano ha adempiuto all’attivazione dell’Albo Pretorio online nei termini di legge, in particolare rispettando i criteri tecnici disciplinati dalle specifiche *“Linee guida...”* e le recenti norme del Garante della Privacy (c.d. *“diritto all’oblio”*).

Come deliberato dalla Commissione CIVIT, che opera ai sensi della Legge 190 del 2012 quale Autorità Nazionale Anticorruzione, nella delibera n. 33 del 18/12/2012, per gli atti soggetti alla pubblicità legale all’albo pretorio *on line* rimane, nei casi in cui tali atti rientrino nelle categorie per le quali l’obbligo è previsto dalla legge, anche l’obbligo di pubblicazione **su altre sezioni del sito** istituzionale nonché nell’apposita sezione *“Trasparenza, valutazione e merito”*.

Dello stesso avviso anche ANCI che nelle linee guida agli Enti Locali del 7/11/2012, così riporta: *“... la pubblicazione degli atti sull’Albo Pretorio, secondo il vigente ordinamento, non è rilevante ai fini dell’assolvimento degli ulteriori obblighi in materia di trasparenza e di pubblicazione – **obbligatoria** – dei dati indicati nell’allegato”*.

#### **4.5 “URP diffuso e policentrico”**

L’esperienza della rete dei redattori (di cui al precedente punto 4.2) ha di fatto costituito la base per l’attivazione del progetto più ampio *dell’Urp diffuso e policentrico*, che porterà a sistema le modalità di interazione con i cittadini attraverso i diversi canali di relazione (*front office*, corrispondenza cartacea, contatti telefonici, web, e-mail...), in particolare rispetto ai processi delle segnalazioni, dei reclami e dei suggerimenti nei confronti dell’Amministrazione. L’attivazione di questo innovativo sistema non ha potuto, peraltro, avere avvio nel corso del 2014 per ragioni finanziarie e per i troppi adempimenti che lo Stato sta imponendo agli Enti Locali. Si auspica che nel 2015, troverà completamento il sistema di valutazione dei servizi online da parte dell’utenza.

#### **4.6. Piano delle performance**

Posizione centrale nel programma per la trasparenza occupa l’adozione del *Piano della Performance* (nell’ambito del Piano Esecutivo di Gestione), che ha il compito di indicare indicatori, livelli attesi e realizzati di prestazione, criteri di monitoraggio. Con tale documento, i cittadini hanno a disposizione la possibilità di conoscere e valutare in modo oggettivo e semplice l’operato degli Enti Pubblici. La pubblicazione dei dati relativi alla *performance* rende poi comparabili i risultati raggiunti, avviando un processo virtuoso di confronto e crescita, rendendo quindi ancora più utile lo sviluppo di sistemi che garantiscano l’effettiva conoscibilità e comparabilità dell’agire degli enti.

Si intende puntare in particolare, a rendere misurabili attraverso schede, grafici e tabelle le realizzazioni e gli output in una logica di forte integrazione tra vision, programmi, azioni, obiettivi strategici e operativi. Nello specifico, a partire dal 2014 il piano della performance conterrà, per la parte legata alle attività ordinarie dell'Ente, degli ulteriori obiettivi prestazionali misurabili e verificabili periodicamente troveranno ulteriori sviluppi le connessioni e le interdipendenze tra *Piano della Performance* ed il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità.

#### **4.7. Giornata della trasparenza**

Ai sensi dell'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 150 del 2009, ogni ente ha l'obbligo di presentare il Piano della Trasparenza alle associazioni di consumatori o utenti, ai centri di ricerca e ad ogni altro osservatore qualificato, all'interno di apposite giornate di trasparenza.

Rendere pubblici gli esiti ed i limiti dell'azione comunale contribuisce a realizzare un adeguato livello di trasparenza e a rendere possibile una effettiva partecipazione dei cittadini, partecipazione che, a sua volta, si può trasformare in pressione sui risultati ed in spinta a rendere l'organizzazione comunale più efficiente e meglio rispondente alle attese della comunità locale.

Dal 2014, si è proceduto alla organizzazione della iniziativa, sin dalla fase iniziale, in collaborazione con le associazioni cittadine dei consumatori e di cittadinanza attiva, prestando particolare attenzione nell'utilizzare i suggerimenti (sia verbali che scritti) che verranno formulati nel corso della Giornata per la Trasparenza, per la rielaborazione annuale del ciclo della *performance*, per il miglioramento dei livelli di trasparenza e per l'aggiornamento del presente Programma. In questo processo, un ruolo di promotore spetta al personale comunale, nelle sue diverse articolazioni. L'avvio dell'iniziativa Giornata della Trasparenza coinciderà con un momento formativo riservato al personale per valorizzare la trasparenza e l'accessibilità come modo di essere caratteristico della pubblica amministrazione locale, lasciando la parola a persone impegnate nella valutazione civica ed esterne alla Pubblica Amministrazione, ogni qualvolta le risorse sempre più ridotte lo permetteranno.

#### **4.8. Applicativi interattivi**

Al fine di semplificare e rendere più celere e diretta la comunicazione tra i cittadini e il Comune saranno resi disponibili applicativi per l'autocertificazione dei documenti anagrafici e di stato civile, mediante l'autenticazione con Carta Regionale dei Servizi (CRS). L'elemento peculiare del servizio è che la validità del contenuto dell'autocertificazione è attestata in tempo reale dagli uffici demografici del Comune.

Inoltre si spera che venga attivato il timbro digitale, che sempre mediante l'autenticazione della CRS, permette al cittadino di ottenere online i certificati anagrafici e di stato civile, quindi senza doversi recare in Comune ed in modo completamente gratuito.

#### **4.9. Diffusione nell'Ente della Posta Elettronica Certificata**

Attualmente nell'Ente è attiva la casella di PEC istituzionale.

Sul sito web comunale, *in home page*, è riportato l'indirizzo PEC istituzionale pubblico dell'Ente.

Nella stessa pagina sono riportate informazioni e istruzioni per l'uso della PEC e i riferimenti normativi, in modo da orientare e accompagnare l'utente (cittadino, impresa, associazione...) a fare un uso corretto e sistematico di questo canale di comunicazione con la pubblica amministrazione.

#### **4.10. Iniziative per promuovere la cultura della integrità e l'attuazione della L. 190/12**

Nel corso del 2015 il Comune intende avviare in via sperimentale un'attività formativa volta ad acquisire le necessarie competenze per la predisposizione, secondo l'approccio mutuato dal L.Lgs. 231/2001, di un sistema organizzato di prevenzione dei possibili comportamenti non corretti da parte dei dipendenti in modo da consentire all'organizzazione di essere sicura di aver fatto tutto quanto possibile per non correre rischi non previsti e non voluti, ferme restando naturalmente le responsabilità individuali. Le competenze maturate in tale percorso formativo in materia di gestione dei rischi connessi all'integrità dei comportamenti in alcuni settori strategici dell'Ente verranno impiegate anche alla redazione dei cosiddetti Piani Anti-Corruzione previsti dalla L. 190/2012.

#### **4.11. Semplificazione del linguaggio**

Per rendersi comprensibili occorre anche semplificare il linguaggio degli atti amministrativi, rimodulandolo nell'ottica della trasparenza e della piena fruizione del contenuto dei documenti, evitando, per quanto possibile, espressioni burocratiche e termini tecnici. A tale riguardo, verrà avviato un percorso formativo per il personale comunale con l'ausilio di risorse interne.

### **5 – ASCOLTO DEGLI STAKEHOLDERS**

Il Comune di Gozzano intende perseguire l'ascolto e la partecipazione allo scopo di sostenere e promuovere l'informazione e la partecipazione dei cittadini all'attività

del Comune con forme organizzate di cittadinanza attiva ed il confronto sui problemi della comunità locale, e incontri e momenti di ascolto nelle frazioni, su tematiche rilevanti quali, ad esempio, i bilanci annuali di previsione ed il Piano Regolatore Generale.

Si pensa all'attivazione della Piattaforma *e-democracy* dedicandola prevalentemente ai processi di partecipazione civica online. L'obiettivo è di favorire un'estensione quantitativa dei cittadini che si rapportano con l'Amministrazione, nella forma della discussione informata sui principali temi di progettazione e sviluppo della città (sicurezza, mobilità sostenibile, casa e lavoro, turismo), anche per segnalare problemi nuovi da sottoporre all'Amministrazione. In prospettiva, questo strumento estremamente versatile di democrazia digitale permette di realizzare consultazioni e sondaggi su temi precisi e di garantire la prosecuzione online di discussioni avviate in incontri pubblici in presenza (ad es. nelle frazioni).

Le giornate della Trasparenza sono un momento di ascolto e di interscambio di informazioni con la città, utili soprattutto per la presentazione della relazione sulla performance dell'anno precedente, risultati raggiunti ed obiettivi perseguiti.

Infine, ulteriore strumento di contatto e confronto con la cittadinanza e le espressioni organizzate della società civile ed imprenditoriale locale verrà costituito tramite la valutazione dei servizi resi dal Comune secondo varie forme e modalità per la misurazione della capacità di risposta dell'Ente nel quadro di un più ampio sistema di valutazione dall'esterno dei servizi resi.

## **6 – SISTEMA DI MONITORAGGIO INTERNO SULL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA**

### **6.1 Monitoraggio del Programma Triennale per la Trasparenza e Integrità**

Il Segretario Comunale, nella sua qualità di responsabile della Trasparenza, cura, con periodicità semestrale la redazione di un sintetico prospetto riepilogativo sullo stato di attuazione del Programma, con indicazione degli scostamenti e delle relative motivazioni e segnalando eventuali inadempimenti. Rimangono naturalmente ferme le competenze dei vari Responsabili di Servizio relative all'adempimento dei singoli obblighi di pubblicazione previsti dalle normative vigenti. Il Nucleo di Valutazione vigila sulla redazione del monitoraggio semestrale e sui relativi contenuti (Delibera CIVIT n. 2/2012), tenuto conto che l'Ente punta ad integrare in maniera quanto più stretta possibile gli obiettivi del presente Programma con quelli del Piano della Performance.

I contenuti saranno oggetto di costante aggiornamento sullo stato di attuazione ed eventuale ampliamento, anche in relazione al progressivo adeguamento alle disposizioni del D.Lgs. 150/2009 secondo le scadenze stabilite per gli Enti Locali, e comunque non inferiori all'anno.

Sul sito web dell'amministrazione, nella sezione denominata "Trasparenza, valutazione e merito", sarà pubblicato il presente programma, unitamente allo stato annuale di attuazione.

## **6.2 Tempi di attuazione**

Premesso che la declinazione operativa degli obiettivi sotto riportati troverà sede nel Piano della performance – PEG per ciascun esercizio, ai fini anche del relativo monitoraggio, si prevede la seguente scansione temporale nell'attuazione del presente Programma, continuando il percorso avviato nel 2014

### **Anno 2015**

- 1) Attuazione dell'art. 18 del D.L. 22 giugno 2012, n. 83, convertito in Legge 7 agosto 2012, n. 134 (cd. Decreto Sviluppo) "Amministrazione aperta" dal 1.1.2013;
- 2) Aggiornamento del Programma per la Trasparenza e Integrità entro il termine di approvazione del PEG – PP;
- 3) Applicazione del sistema di controlli di cui al D.L. 174/2012 convertito nella Legge n. 213/2012, entro i termini ivi previsti;
- 4) Attuazione della legge 190/2012 entro i termini ivi previsti;
- 5) Piena attivazione URP
- 6) Realizzazione della Giornata di Trasparenza
- 7) Sviluppo del sistema di rilevazione del livello di soddisfazione di alcuni servizi resi dall'Ente;
- 8) Nuovi servizi on-line entro il 31.12.2015
- 9) Corso di formazione per la semplificazione del linguaggio degli atti amministrativi entro il 30.11.2015

### **Anno 2016**

- 1) Aggiornamento del Piano Triennale per la Trasparenza ed Integrità;
- 2) Avvio del nuovo portale con adeguamento tecnologico;
- 3) Realizzazione della Giornata della Trasparenza entro il 30.6.2016;
- 4) Nuovi servizi on-line entro il 31.12.2016

### **Anno 2017**

- 1) Aggiornamento del Programma Triennale per la Trasparenza ed Integrità;
- 2) Realizzazione della Giornata della Trasparenza;
- 3) Studio utilizzo ulteriori applicativi interattivi

